



COMUNE di RIPARBELLA

PROVINCIA di PISA

Tel. 0586/697306 Piazza del Popolo n.1 Fax 0586/697327

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTO REGIONALE AL SOSTEGNO DELLA LOCAZIONE - MISURA PER LA PREVENZIONE DELL'ESECUTIVITA' DEGLI SFRATTI PER MOROSITA' ANNO 2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 943 del 6 settembre 2017 “Contributo al sostegno della locazione - Fondo regionale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole - Ripartizione risorse 2017”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13701 del 12 settembre 2017 con il quale si provvede ad impegnare e liquidare a favore dei soggetti Gestori ex Legge regionale 77/98 le risorse per il contributo regionale sfratti dell'anno 2017 e si assegna al LODE Pisano la complessiva somma di Euro 123.272,00”

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 443 del 24 aprile 2018, ad oggetto “Contributo a sostegno della locazione. Fondo regionale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole. Modifiche ed integrazioni agli indirizzi operativi, criteri e modalità”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 12054 del 19 luglio 2018 con il quale si provvede ad impegnare e liquidare a favore dei soggetti Gestori ex Legge regionale 77/98 le somme per il contributo regionale sfratti dell'anno 2018 e si assegna al LODE Pisano la complessiva somma di Euro 127.428,00;

Vista la deliberazione n. 76 del 30 ottobre 2018 della Conferenza Permanente del LODE Pisano;

In attuazione della propria Determinazione n. 59 del 12 Novembre 2018;

RENDE NOTO

che a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico e fino ad esaurimento del fondo regionale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole destinato al LODE Pisano per l'anno 2018, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere un contributo straordinario volto a prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità nei confronti dei conduttori in temporanea difficoltà economica, determinata dalla perdita o dalla diminuzione della loro capacità reddituale in conseguenza della crisi economica, secondo quanto disposto nel presente avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo di cui alla presente misura, per la sua natura di intervento straordinario e non di misura strutturale, non può essere concesso per più di due volte allo stesso nucleo familiare.

Art. 1 - Destinatari e requisiti

Possono presentare richiesta per usufruire del contributo in oggetto i nuclei familiari che al momento della pubblicazione del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. titolarità di un contratto di locazione di edilizia privata di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno; sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;
 2. perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale nella misura di almeno il 30% rispetto all'anno precedente dovuta al peggioramento della situazione economica generale:
 - a) almeno uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio è un lavoratore dipendente, autonomo, o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale, per un evento verificatosi non oltre 18 mesi antecedenti alla data di presentazione della richiesta, quale:
 - licenziamento, escluso quello per giusta causa, giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie (tranne nel caso queste ultime siano riconducibili a una prolungata mancata retribuzione);
 - accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
 - cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga;
 - collocazione in stato di mobilità;
 - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
 - cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., aperte da almeno 12 mesi, o consistente flessione dell'attività e del reddito derivante;
 - b) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza;
 - c) modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito, per motivi quali separazione, allontanamento di un componente, detenzione.
- I Comuni, anche avvalendosi del contributo dei servizi sociali, possono attestare la diminuzione della capacità reddituale (comunque in misura superiore a quanto indicato al punto 2) anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale; tale peggioramento deve essere ascritto in particolare ai fenomeni di precarietà lavorativa, alla sussistenza di contratti atipici e/o saltuari, a nuclei in particolare situazione di fragilità, quali famiglie monoparentali, pensionati, presenza di portatori di handicap, per i quali l'erosione del potere d'acquisto comporta una effettiva difficoltà di sostentamento.
3. possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione europea, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possesso dei requisiti previsti dall'art. 40, comma 6. del Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
 4. possesso di un reddito attuale ISE non superiore a Euro 35.000,00 e valore I.S.E.E riferito al periodo post evento che ha determinato la morosità incolpevole, non superiore al limite di accesso all'ERP, così come aggiornato con delibera della Giunta Regionale per la revisione biennale del limite di reddito (attualmente Euro 16.500,00);
 5. non titolarità per una quota superiore al 30 (trenta) per cento, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale;
 6. possesso di beni mobili non registrati non superiori a Euro 10.000,00;
 7. pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida ovvero quello convalidato ma per cui non c'è stata ancora esecuzione.

Art. 2 - Autocertificazione dei requisiti di ammissibilità

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” il richiedente può ricorrere alla autocertificazione dei requisiti indicati all’articolo 1 del presente avviso.

A tal fine si ricorda che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del codice penale e delle vigenti leggi in materia e che ai sensi dell’art. 75 del predetto testo unico nel caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si invita, pertanto, a prestare la massima attenzione nel rendere tali dichiarazioni verificando con precisione i dati dichiarati.

In particolare sono comprovati mediante autodichiarazioni e/o dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà da rendersi sottoscrivendo il modulo di domanda appositamente predisposto i seguenti stati, fatti o situazioni soggettive o oggettive:

- a. - cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all’Unione Europea;
- cittadinanza di altro Stato e titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o permesso di soggiorno almeno biennale e svolgimento di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;
- b. residenza e stato di famiglia del richiedente alla data di pubblicazione dell’avviso pubblico;
- c. composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo;
- d. reddito ISE/ISEE in corso di validità redatto ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 e D. Dirett. 7 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. copia del contratto di locazione registrato;
- b. copia dell’intimazione di sfratto dalla quale si deduca l’ammontare complessivo della morosità e, se già intervenuta, copia del verbale della prima udienza oppure copia dell’ordinanza di convalida di sfratto per morosità, copia dell’eventuale atto di precetto e/o della significazione di esecuzione;
- c. documenti comprovanti il possesso delle condizioni d’incolumità della morosità di cui all’art.1 punto 7, lett. a), b), c) e d);
- d. indicazione del nominativo del proprietario (o locatore) dell’abitazione e del suo avvocato e loro recapiti, al fine di contattarli per effettuare l’eventuale pagamento del contributo.

Art. 3 - Termini di presentazione delle domande

La presentazione delle domande avviene dalla data di pubblicazione del presente bando, avviso pubblico all’Albo pretorio on-line del Comune di Riparbella, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande presentate saranno raccolte in ordine di presentazione secondo il protocollo di ricezione ogni 15 giorni partendo dalla data di pubblicazione del presente avviso e in tale ordine saranno esaminate ai fini dell’ammissione e dell’individuazione dell’ordine di priorità dalla Commissione Territoriale per il contrasto del disagio abitativo.

La Commissione valuterà le domande in termini di ammissibilità e secondo l’ordine cronologico di protocollazione, ai fini di validità si prenderà in esame la data del protocollo in cui la domanda è completa di tutta la documentazione necessaria secondo un criterio di priorità correlato al maggior rischio di esclusione abitativa, individuato dalla Commissione stessa, compiendo una valutazione in ambito complessivo LODE Pisano e formando un Elenco unitario.

Art. 4 - Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Riparbella reperibili sul sito web del Comune di Riparbella alla pagina: www.comune.riparbella.pi.it ovvero presso l'Area Amministrativa dell'Ente (Dott.ssa Leonora Meini), oppure presso l'U.O. Sociale (Sig. Massimo Pistacchi).

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere complete di tutti i dati richiesti, corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione.

Le domande di partecipazione redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere presentate con una delle seguenti modalità:

- a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Riparbella, nei giorni di apertura al pubblico
- trasmesse con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del richiedente mediante il servizio postale con Raccomandata A/R indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Riparbella - Piazza del Popolo 1 - 56046 RIPARBELLA (Pisa)
- tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo:

comune.riparbella@postacert.toscana.it

Art. 5 - Istruttoria delle domande

L'Ufficio competente del Comune di Riparbella procede all'istruttoria delle domande, accerta la sussistenza delle condizioni e verifica il possesso dei requisiti previsti e sottopone ogni 15 giorni le stesse all'esame della Commissione Territoriale per il contrasto del disagio abitativo. Tale Commissione effettuerà la valutazione delle domande per confermare o escludere l'ammissione al contributo ed in questo secondo caso in base ai seguenti **criteri di priorità** correlati al maggiore rischio di esclusione abitativa:

- a) presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia ultrasettantenne;
- b) presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia un minore;
- c) presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente portatori di handicap o con invalidità accertata per almeno il 74%;
- d) presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

In assenza od a parità di condizioni di priorità la Commissione Territoriale utilizzerà in ordine decrescente i seguenti ulteriori criteri preferenziali al fine di fronteggiare le situazioni di maggior disagio abitativo:

1. l'ISEE più basso;
2. il maggior stato di avanzamento del procedimento di sfratto;
3. l'antiorità dell'atto di intimazione di sfratto per morosità;
4. essere posizionato nelle precedenti graduatorie relative a Fondo morosità sfratti senza avere beneficiato del contributo per mancanza di risorse sufficienti a coprire le necessità di tutti gli ammessi in graduatoria.

Ai fini della presente disciplina per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente *more uxorio*, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado purché la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio sei mesi prima della data di pubblicazione del presente bando.

Sono equiparate al nucleo familiare, le situazioni di convivenza finalizzate alla reciproca assistenza morale e materiale, che siano instaurate e durino stabilmente da almeno sei mesi alla data di pubblicazione del presente bando.

I Comuni del LODE, dopo avere provveduto all'istruttoria delle domande pervenute, le trasmettono - utilizzando un apposito stampato - entro i successivi 15 giorni alla Commissione Territoriale per il contrasto del disagio abitativo.

Tale commissione effettua la valutazione delle singole domande, pervenute nei 15 giorni per confermare o escludere l'ammissione al contributo delle stesse e predispone l'elenco delle domande accolte in base all'ordine di ricezione e ai criteri di priorità e l'elenco delle domande escluse con la relativa motivazione.

L'elenco complessivo delle domande accolte e l'elenco complessivo delle domande escluse con la relativa motivazione sono approvati in via provvisoria e pubblicati a cura del Dirigente dell'Ufficio di supporto del LODE.

Entro 5 giorni dalla pubblicazione in via provvisoria degli elenchi delle domande accolte in base ai criteri di priorità e delle domande escluse all'Albo Pretorio on line individuate solo dal numero di protocollo, gli interessati possono inoltrare opposizione, che sarà valutata dalla Commissione Territoriale.

L'elenco, in via definitiva, delle domande accolte in base ai criteri di priorità e l'elenco delle domande escluse con la relativa motivazione saranno approvati e pubblicati a cura del Dirigente dell'Ufficio di supporto del LODE.

Art. 6 - Ripartizione del fondo ed erogazione del contributo

È previsto un Fondo Unico per i Comuni del LODE Pisano e le domande ammesse al contributo vengono valutate attraverso il criterio cronologico e di priorità.

Ciascun Comune provvederà a proporre al proprietario dell'alloggio la corresponsione dell'importo del potenziale contributo a fronte di liberatoria per le morosità accertate e dell'abbandono dell'azione giudiziale di sfratto, ovvero del nuovo contratto sottoscritto dalle parti che preveda espressamente la rinuncia all'azione giudiziale di sfratto, e, ottenuta l'adesione, conferma la domanda e trasmette il nominativo del soggetto ammesso con l'indicazione del beneficiario, l'importo da erogare, e tutta la documentazione necessaria, ad APES S.c.p.A. incaricata di liquidare gli importi fino ad esaurimento delle risorse disponibili per i Comuni del LODE Pisano tramite la disposizione del mandato di pagamento direttamente al proprietario dell'alloggio (locatore), anche per il tramite del suo legale. A tale riguardo si precisa che l'azione di sfratto alla quale si deve rinunciare è quella già in corso al momento della richiesta del contributo.

Il termine a disposizione del proprietario per aderire alla proposta formulata dal Comune è fissato in 10 giorni dal ricevimento della stessa, trascorsi inutilmente i quali la proposta si intenderà rifiutata.

A fronte del rifiuto da parte del proprietario, il contributo potrà essere utilizzato come deposito cauzionale per la stipula di un contratto di locazione relativo a un nuovo alloggio, favorendo il c.d. percorso di "passaggio da casa a casa", anche di concerto con le Commissioni Territoriali istituite con la L.R 75/2012.

In tal caso il richiedente dovrà reperire un nuovo alloggio, posto in uno dei Comuni del LODE Pisano, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione formale del rifiuto del locatore; lo stesso dovrà allegare una proposta di locazione scritta da cui risultino i dati relativi al locatore e all'unità immobiliare, il canone di locazione e l'entità del deposito cauzionale.

Tale termine potrà essere prorogato dalla Commissione Territoriale, su richiesta dell'interessato, qualora documenti che si sta attivando nella ricerca dell'alloggio.

Il Comune, trasmette tale proposta ad APES al fine della redazione dell'impegno scritto ad erogare il contributo direttamente al proprietario del nuovo alloggio a fronte della presentazione del contratto di locazione sottoscritto dalle parti e registrato, a pena della perdita del contributo stesso.

Art. 7 - Ammontare del contributo

Potrà essere riconosciuto un contributo pari all'importo della morosità risultante dallo sfratto, maggiorato dall'ammontare delle spese e interessi legali reclamati, che non potrà superare il tetto massimo di Euro 8.000,00 (ottomila/00).

Nel caso di "passaggio da casa a casa" il contributo sarà utilizzato come deposito cauzionale per il contratto relativo al nuovo alloggio per un importo pari a tre mensilità ed alle spese eventuali di registrazione, e non potrà comunque superare il tetto massimo di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00).

Art. 8 - Esclusione dal Bando

Pena l'esclusione, le richieste dovranno essere debitamente sottoscritte e dalle stesse dovranno risultare tutti i dati ed il possesso di tutti i requisiti, le condizioni ed i documenti richiesti dal presente avviso.

Art. 9 - Ulteriori disposizioni

Il contributo di cui al presente avviso non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativi allo stesso periodo temporale.

Si precisa che i contributi affitti di cui alla Legge 431/98, per loro natura, risultano incompatibili con il contributo sfratti solo nei casi in cui vengano erogati al locatore a sanatoria della morosità per lo stesso periodo di riferimento per cui viene richiesto il contributo sfratti.

L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio.

Il contributo di cui al presente avviso non può essere utilizzato per evitare gli sfratti disposti dai soggetti ER.P. per i soggetti assegnatari in stato di morosità.

Il contributo di cui alla presente misura non potrà essere erogato per più di due volte allo stesso soggetto o familiare con esso convivente.

La rendicontazione delle somme erogate a far data dal 1° gennaio 2018 avverrà attraverso la nuova applicazione web "GESTIONE SFRATTI".

Art. 10 - Controlli

Potranno essere effettuati controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni presentate e nei casi di dichiarazioni false rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di controllare la validità delle motivazioni d'incolpevolezza della morosità addotte dai richiedenti, invitando gli interessati ad un colloquio informale chiarificatore.

Art. 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (RGPD)

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni è la Dott.ssa Leonora Meini, e-mail: l.meini@comune.riparbella.pi.it - tel. 0586 697309.

Il Comune di Riparbella, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, in persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, con la presente informa gli interessati che i dati personali raccolti e/o detenuti che li riguardano, acquisiti dal Titolare o che verranno richiesti in seguito e/o comunicati da terze parti, sono necessari e saranno utilizzati per le finalità di seguito indicate.

Per «dato personale» si intende: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

Per «trattamento» si intende: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

Per «categorie» particolari di dati personali si intendono: i dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Per «dati giudiziari» si intendono: i dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

Finalità del trattamento:

I dati personali eventuali riferiti all'interessato o presso questo raccolti, saranno utilizzati per finalità di natura istituzionale e per motivi di interesse pubblico, su richiesta dell'interessato;

I dati personali raccolti saranno quindi utilizzati per adempiere un obbligo legale, per obblighi di natura precontrattuale, contrattuale, legale, fiscale e contabile, per comunicazioni di servizio e per gestione dei reclami.

Modalità del trattamento e obbligo di riservatezza:

Il trattamento dei dati è eseguito attraverso strumenti informatici e/o supporti cartacei, ad opera di soggetti sottoposti ad obblighi di riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza dei dati. I dati raccolti non saranno oggetto di divulgazione e di diffusione a terzi, ai sensi di legge.

Comunicazione a terzi:

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi a noi conosciuti solo ed esclusivamente per le finalità suddette ed, in special modo, alle seguenti categorie di soggetti:

- Enti e Pubbliche amministrazioni per adempimenti di legge;
- Società esterne, Associazioni e Professionisti che svolgono servizi per nostro conto in qualità di Responsabili Esterni

In conformità alla Legge n. 69 del 18 giugno 2009 sull'Albo Pretorio online e al D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle Pubbliche Amministrazioni, il Comune di Riparbella dovrà pubblicare on line i dati personali degli interessati, seguendo le indicazioni di legge e rispettando i limiti in essa previsti.

Tempi di conservazione:

I dati personali degli interessati saranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento dei rapporti sussistenti tra le parti e per l'adempimento dei relativi obblighi, ferma la conservazione degli stessi a norma di legge vigente per le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Locali e del Manuale del sistema di fascicolazione e conservazione del Comune di Riparbella.

Art 12 - Norma Finale

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle delibere regionali e del LODE Pisano di cui in premessa ed alla vigente normativa in materia.

Qualora residuassero delle risorse di cui al presente bando o altre nuove in materia venissero ad essere disponibili nel corso dell'anno, i Comuni del LODE Pisano si riservano di ripubblicare il presente bando uno o più volte secondo date concordate.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Leonora Meini.

RIPARBELLA, li 12 Novembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Leonora Meini

Allegato B)

AL COMUNE DI RIPARBELLA
Area Amministrativa
Piazza del Popolo, 1
56046 RIPARBELLA

CONTRIBUTO REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'ESECUTIVITA' DEGLI SFRATTI PER MOROSITA' ANNO 2018

(Delibere G.R.T. n. 250/2013 e n. 443/2018 - Delibere LODE Pisano n. 64/2015 - n. 67/2016 - n. 69/2016 - n. 71/2017 - n. 76/2018)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Cognome	Nome

Comune di nascita	Prov.	Data di	Nazionalità	Sesso

Comune di residenza	Prov	Via/Piazza, numero civico	CAP
	PI		

Telefono	Telefono cellulare	Indirizzo e-mail	Codice Fiscale

il sottoscritto, con riferimento all'avviso pubblico approvato con determina n. 59 del 12 novembre 2018:

CHIEDE

di ottenere la concessione di un contributo straordinario volto a prevenire situazioni di sfratto per morosità riguardanti nuclei familiari in temporanea difficoltà economica che abbia comportato la riduzione del reddito disponibile, secondo le modalità ed i limiti indicati dall'Avviso.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico, di essere a conoscenza delle norme in esso contenute e di possedere tutti i requisiti di partecipazione in esso indicati **alla data di pubblicazione dello stesso**;

- che il proprio nucleo familiare è composto nel seguente modo:

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Rapporti con il richiedente *
Richiedente	-	-	-	-

* A=coniuge; B= figlio/a; C= padre/madre; D= fratello/sorella; E= suocero/suocera; F= genero/nuora; G= altro parente o affine da specificare; H= altra persona non legata da vincoli di parentela o affinità, convivente per motivi di assistenza morale e materiale da almeno due anni alla data dell'avviso

- di essere cittadino:
 - italiano;
 - di uno stato appartenente all'Unione Europea e, precisamente : _____
 - di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e, precisamente : _____
in possesso dei requisiti previsti dall'art. 40, comma 6, del D.lgs. 286/1998 *modificato dalla L. 189/2002, comma 6, art. 27: «6. Gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica e ai servizi di intermediazione delle agenzie sociali eventualmente predisposte da ogni regione o dagli enti locali per agevolare l'accesso alle locazioni abitative e al credito agevolato in materia di edilizia, recupero, acquisto e locazione della prima casa di abitazione».*
- di essere titolare di un contratto di locazione di edilizia privata di unità immobiliare ad uso abitativo e di alloggi realizzati nell'ambito di programmi di edilizia agevolata in locazione, regolarmente registrato e che l'alloggio non rientra tra le categorie catastali A1, A8 e A9 ed E.R.P.;
- di avere la residenza (da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente bando) nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio, sito nel Comune di Riparbella;
- di possedere un reddito attuale che determini un valore ISE non superiore a € 35.000,00 pari ad Euro..... ed un valore ISEE non superiore a € 16.500,00 pari ad Euro..... risultanti da una dichiarazione in corso di validità;
- di non essere titolare per una quota superiore al 30% di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale;
- possesso di beni mobili non registrati non superiori a Euro 10.000,00;
- di essere a conoscenza che il presente contributo non si cumula con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo, compresi i contributi affitti di cui alla legge 431/1998;
- di trovarsi in una di queste situazioni (barrare alternativamente):
 - pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida; (avvio del procedimento giudiziale relativo allo sfratto per morosità in assenza di provvedimenti giurisdizionali di convalida di sfratto sull'alloggio oggetto del contratto. Si allega copia dell'intimazione di sfratto dalla quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità e copia del verbale della prima udienza laddove si sia già tenuta);

pendenza di un procedimento di sfratto per morosità per il quale è intervenuta la convalida di sfratto, ma non c'è stata ancora esecuzione; in questo secondo caso deve essere comunque intervenuto tra le parti un nuovo accordo sulle condizioni contrattuali (sussistenza del provvedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità sull'alloggio oggetto del contratto nei confronti dei componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico. Si allega copia della convalida di sfratto);

Condizioni Soggettive:

1. che il sottoscritto o un componente del proprio nucleo familiare (Sig./Sig.ra _____) residente nell'alloggio, è un lavoratore dipendente, autonomo, o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per un evento quale:

- licenziamento, ad esclusione di quello per giusta causa, di quello per giustificato motivo soggettivo e ad esclusione delle dimissioni volontarie (tranne il caso in cui queste ultime siano riconducibili a una prolungata mancata retribuzione);
 - accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
 - cassa integrazione ordinaria (CIGO) o straordinaria (CIGS) o in deroga;
 - collocazione in stato di mobilità;
 - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
 - cessazione di attività libero – professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A, aperte da almeno 12 mesi o consistente flessione dell'attività e del reddito derivante;
- (si allega documentazione comprovante lo stato dichiarato);

oppure

2. malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza (si allega documentazione comprovante lo stato dichiarato);

oppure

3. modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito, per motivi quali separazione, allontanamento di un componente, detenzione;

oppure

4. altri motivi che abbiano causato la diminuzione della capacità reddituale, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, alla sussistenza di contratti atipici e/o saltuari, a nuclei in particolare situazione di fragilità, quali famiglie monoparentali, pensionati, nuclei con presenza di portatori di handicap, per i quali l'erosione del potere d'acquisto comporta una effettiva difficoltà di sostentamento. Queste condizioni saranno attestate dal Comune avvalendosi del contributo dei servizi sociali.

DICHIARA INOLTRE, ai fini dell'attribuzione dei criteri di priorità

Barrare la casella che interessa	
<input type="checkbox"/>	nuclei familiari con almeno un componente che sia ultrasettantenne al momento della pubblicazione del bando
<input type="checkbox"/>	nuclei familiari con almeno un figlio minori al momento della pubblicazione del bando

<input type="checkbox"/>	nuclei familiari in cui siano presenti portatori di handicap o soggetti con invalidità documentata superiore al 74%: al momento della pubblicazione del bando
<input type="checkbox"/>	nuclei familiari in carico ai servizi sociali o alle ASL al momento della pubblicazione del bando per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale

ATTENZIONE: LA MANCATA INDICAZIONE DI TUTTI I DATI NECESSARI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RICHIESTI COMPORTA LA NON ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI MEDESIMI

Si allegano alla presente domanda:

- copia della carta di soggiorno/permesso di soggiorno in corso di validità (solo per le domande presentate dai cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea);
- copia del contratto di locazione registrato per l'alloggio ad uso di abitazione principale del nucleo richiedente, da cui risulti la misura del canone e eventuale comunicazione del locatore con l'indicazione dell'aggiornamento del canone di locazione relativo al contratto alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico;
- dichiarazione ISE con relativa attestazione ISEE in corso di validità;
- copia dell'intimazione di sfratto dalla quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità e se già intervenuta, copia del verbale della prima udienza oppure
- copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità,
- copia dell'eventuale atto di precetto
- copia della significazione di esecuzione;
- documentazione comprovante il possesso delle condizioni soggettive da parte di almeno un componente il nucleo familiare, possedute al momento di pubblicazione dell'Avviso pubblico:
 - provvedimento di risoluzione definitiva del rapporto di lavoro (licenziamento) per cause non imputabili al lavoratore richiedente (il licenziamento non deve essere avvenuto per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo o per dimissioni volontarie non connesse a causa di crisi aziendale);
 - documento da cui risulti la riduzione dell'orario di lavoro a seguito di accordi aziendali;
 - contratto di solidarietà per situazioni di crisi aziendale temporanee;
 - provvedimento di concessione della Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO) o straordinaria (CIGS) o in deroga;
 - delibera di inserimento del lavoratore nelle liste di mobilità;
 - documentazione o autodichiarazione che comprovi il mancato rinnovo di contratto a termine o contratto di lavoro atipico;
 - istanza di cancellazione dell'Impresa dai Registri e dagli Albi della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente e documentazione comprovante che l'attività cessata ha avuto una durata di almeno 12 mesi continuativi o consistente flessione dell'attività e del reddito derivante;
 - documentazione comprovante malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza
- certificazione rilasciata dall'autorità competente, in corso di validità, attestante invalidità o handicap;
-

Controlli

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che il Comune di ... potrà effettuare controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni presentate e nei casi di rilascio di dichiarazioni false rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

Pagamento

Il sottoscritto è consapevole del fatto che il contributo, erogabile nei limiti dell'importo massimo di € 8.000,00 così come previsto nell'Avviso pubblico, sarà corrisposto dal soggetto gestore Azienda Pisana Edilizia Sociale A.P.E.S. S.c.p.A. con sede in Via E. Fermi n. 4 a Pisa, esclusivamente a fonte di liberatoria per le morosità accertate e dell'abbandono dell'azione giudiziale di sfratto ovvero a fronte del nuovo accordo tra conduttore e locatore sulle condizioni contrattuali che preveda espressamente la rinuncia all'azione giudiziale di sfratto.

Privacy

Il sottoscritto in qualità di richiedente la concessione di un contributo straordinario volto a prevenire situazioni di sfratto per morosità riguardanti nuclei familiari in temporanea difficoltà economica che abbia comportato la riduzione del reddito disponibile dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e contenuta nell'avviso pubblico e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati sensibili necessari per l'istruttoria della propria domanda.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 22 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati personali dei soggetti interessati saranno trattati con criteri atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza ai sensi della vigente normativa - Reg. UE 679/2016.

La relativa informativa è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo:

<http://www.comune.riparbella.pi.it/gdpr.html>.

Si allega copia del documento di identità in corso di validità.

Luogo _____ Data _____

Firma _____

(firma leggibile)